

# Il "matriuovo"

Magari la campagna e l'allegato mondo contadino fosse quello descritto da Virgilio nelle Bucoliche... Un posto soave e tranquillo dove i pastorelli cantano il loro dolce far nulla...

Ma non è sempre così...

L'altro giorno stavo vagabondando per la corte quando improvvisamente ho sentito degli strani schiamazzi provenire dal pollaio...

Mi sono detto: "Niente di che, sarà il solito galletto che si diverte con qualche pollastrella!" Invece no...

Mi insospettiva il fatto che non erano i soliti schiamazzi diretti dal solito maledetto galletto in fuso orario che ti svegliano alle 4 di notte...

Erano diversi, sembravano delle urla non so se di felicità o di dolore...

Istintivamente ho pensato: "Una lotta tra galli gestita da una cosca clandestina? Troppo fantasioso... Oppure galli e galline che aiutati da simpatici topolini stanno costruendo una nave volante per scappare? Troppo "Galline in fuga"..."

Ma allora che cavolo era?

Incuriosito mi sono avvicinato alla finestra che dà sul pollaio e ho visto una simpatica gallinella che si allontanava velocemente con aria furtiva e con un passo felpato...

"Non sarà mica un pacco bomba?!" disse la mia anima poliziesca.

Non potevo stare lì a guardare, non far nulla, da buon patriota dovevo agire subito e senza troppi pensieri... Ho afferrato il primo oggetto che mi è capitato tra le mani (il gatto di mio cugino sempre in mezzo ai piedi, che continua a strusciarsi, a fare le fusa... un altro buon motivo per liberarsene definitivamente) pronto da lanciare dentro il pollaio. Ho spalancato la porta, faccio per lanciarlo ma cosa vedo? Un bolide, un mostro della natura, un mega uovo nel solito cesto dove le galline si mettono a covare....

Non so ancora come, ma una gallina di neanche un anno che riesce a sfornare un uovo di 10 cm di lunghezza per 6 cm di larghezza per un etto e sessanta grammi di peso per me o è filosofia o è fantascienza... (Vi ricordo che le solite uova a casa mia pesano dai 70 ai 90 grammi...)

Un fatto incredibile, direi sconvolgente: dovevo convocare immediatamente un'assemblea straordinaria...

Mi ritirai così davanti al caminetto e mi misi a colloquiare con gli antichi... Quel burlone di Giovenale disse: "E se lo facessimo covare?! Un uovo che magari contiene 3 tuorli chissà che scherzo della natura creerà... Un gallo con tre creste, una gallina con 2 teste..." Plinio il Vecchio rispose: "E se invece

divulgassimo questa scoperta al mondo intero? Pensa all'importanza per la scienza..." Ma ecco che intervenne l'astuto Rufio Festo: "E se lo aprissimo subito?"

Decisi così di aprirlo, sostenuto da Cicerone e dal caro vecchio amico Curzio Rufo, spinti tutti da una estrema curiosità...

Trac... Crrr... Rimasi senza parole... Un uovo nell'uovo, un "matri-uovo" che, partendo dall'esterno era così formato: guscio – albume – guscio – albume – tuorlo...

Altro che importanza per la scienza... Ora la precedenza l'aveva il mio stomaco con un bel e soprattutto gran Cereghin!

Guardate per credere!

